By: Sara – All Rights Reserved

Sarà Matteo Renzi a prendere la parola, questa mattina nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, per commemorare il 68° anniversario della Liberazione. Il sindaco, come era già successo nel 2010, ha scelto di intervenire in prima persona, senza affidare l'orazione ufficiale del 25 aprile a un ospite illustre come era avvenuto, negli anni passati, col giudice della Corte costituzionale Paolo Grossi (2012), il cardinale Silvano Piovanelli (2011), l'allora presidente della Regione Claudio Martini (2009) o la presidente di Libertà e Giustizia Sandra Bonsanti (2008). Il suo intervento, previsto intorno alle 11, rappresenterà il culmine delle celebrazioni istituzionali che inizieranno alle 10.15 in piazza dell'Unità italiana dove, come da tradizione, saranno deposte le corone di fiori al monumento ai Caduti di tutte le guerre, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose e dei gonfaloni. Saranno inoltre lette da monsignor Alberto Alberti, da Marco Santini e dal rabbino capo Joseph Levi preghiere rispettivamente della chiesa cattolica, della chiesa evangelica e della comunità ebraica. Al termine della cerimonia si formerà un corteo, preceduto dalla Filarmonica Rossini, che raggiungerà piazza della Signoria. Qui è anche in programma, alle 17.30, il concerto della Filarmonica che concluderà la giornata. Alle celebrazioni in piazza dell'Unità e Palazzo Vecchio parteciperà, col gonfalone, anche il presidente della Regione Enrico Rossi che poi, nel pomeriggio, sarà a Terranova Bracciolini per un incontro con Francesco Guccini, Sergio Staino, Paolo Hendel e Andrea Satta nella sala del consiglio comunale.

Intenso anche il programma dell'Anpi che inizierà alle 10, al cimitero di Soffiano, con una deposizione di fiori sulle tombe dei partigiani uccisi dai nazifascisti. Successivamente, l'associazione si riunirà alle istituzioni in piazza dell'Unità e nel Salone dei Cinquecento mentre, alle 13, è previsto il tradizionale pranzo popolare in piazza Poggi, momento di convivialità e riflessione, tra musica e racconti partigiani, sui temi della memoria e della Resistenza ieri e oggi. Infine, a partire dalle 15, l'Anpi parteciperà con interventi e un proprio banchino alla Festa antifascista organizzata in piazza Santo Spirito dalla rete Firenze Antifascista: un appuntamento all'insegna di musica dal vivo, proiezioni, controinformazione, cibo e bevande a prezzi popolari, che culminerà alle 17 con un corteo nel quartiere. E di Resistenza si parlerà anche al circolo Arci dell'Isolotto, alle 17: interverranno, tra gli altri, Adriana Dadà con una riflessione su "Il ruolo degli anarchici nella Resistenza, lettere e documenti" e Giovanni Chellini del Comitato per la Costituzione con "Dalla Resistenza alla Carta costituzionale". Seguirà cena e musica dal vivo.

Appuntamenti istituzionali anche a Pontedera, dove ieri, al museo Piaggio, si è celebrata la figura di Sandro Pertini: oggi l'appuntamento è alle 10.30 al Palazzo comunale con deposizione di corone, un corteo per le vie della città e la commemorazione affidata al sindaco Simone Millozzi. Il centrosinistra pisano (Pd, Idv, Sel, Riformisti per Pisa e Lista civica) celebrerà invece il 25 aprile a San Rossore, nel luogo dove, nel 1938, Vittorio Emanuele III firmò le leggi razziali: presente il sindaco ricandidato Marco Filippeschi.
(25 aprile 2013)

da Repubblica